

Milano. [data riportata nella segnatura di protocollo]

A

ATO Ufficio d'ambito di Lecco

PEC: ufficioambito.lecco@pec.regione.lombardia.it

e. p. c.

Ref. nota prot. n. 602 del 04.03.2024

Ns. prot. n. 5493 del 04.03.2024

OGGETTO: VERDERIO (LC) - ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE.

Per quanto riguarda gli aspetti **archeologici**, presa visione degli elaborati progettuali con particolare riferimento al Documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico redatto dalla ditta Akhet; valutati gli esiti delle indagini preliminari descritte nel succitato Documento; considerato che nell'area non sussistono provvedimenti di tutela archeologica (c.d. «vincoli») ai sensi della parte II e III del d.lgs. 42/2004 ma che sono comunque noti rinvenimenti archeologici attestanti una lunga frequentazione antropica del territorio; ravvisandosi pertanto un rischio archeologico di grado differente come meglio descritto nel Documento sopra richiamato; ai sensi dell'art. 41, c. 4 e dell'allegato I.8, art. 1, c. 5, del d.lgs. 36/2023, questo Ufficio comunica di non richiedere l'attivazione in questa fase della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico e di esprimere pertanto parere **favorevole** al progetto, ma di ritenere necessario che i lavori di scavo previsti nell'**area A** (cf. relazione archeologica D-R.06) siano eseguiti con **l'assistenza continuativa** da parte di archeologo in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 bis del d.lgs. 42/2004, che opererà a spese del Committente, con la direzione scientifica di questo Ufficio. Per i lavori nelle aree B-C-D si richiede la semplice sorveglianza.

Al fine di consentire una corretta sorveglianza archeologica le operazioni di scavo dovranno essere eseguite per abbassamenti successivi con mezzo meccanico dotato di benna liscia. A ogni mezzo meccanico in azione dovrà essere associato un archeologo. In caso di ritrovamento di evidenze di interesse archeologico, queste dovranno essere oggetto di scavo stratigrafico e opportunamente documentate al fine di valutare le modalità di prosecuzione dell'opera.

Si rimane in attesa di conoscere il nominativo della ditta incaricata e la data di inizio dei lavori.

IL SOPRINTENDENTE
arch. Giuseppe Stolfi

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Il responsabile dell'istruttoria
dott.ssa Alice Maria Sbriglio
alicemaria.sbriglio@cultura.gov.it